

Cambio al vertice di COMIFO Trentino

Il nuovo presidente del Comifo, Mauro Capra, sottolinea il lavoro fatto e il valore del Consorzio in questo momento

I consiglio della Federazione Provinciale dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario ha eletto il suo nuovo Presidente. Lo scorso giugno, Ottavio Girardi ha lasciato l'incarico a Mauro Capra. Sono stati eletti quali vicepresidente Luciano Clementi (quale vicepresidente vicario) e Natalino Signoretto.

Della Federazione fanno parte 230 Consorzi coprendo circa il 78% della superficie irrigua della Provincia.

Questi organi hanno una funzione sempre più rilevante nell'amministrazione della risorsa acqua per l'agricoltura, evidenziata drammaticamente in questo periodo dove la gestione di questo bene naturale ha assunto un ruolo fondamentale.

Il lavoro fatto nel tempo dai Consorzi nel rendere sempre più sostenibile l'uso di questa importantissima risorsa, si è palesato proprio in questo periodo dove la scarsità di precipitazioni ha evidenziato, se ancora ce ne fosse bisogno, che è fondamentale investire in tecniche e tecnologie per utilizzare al meglio l'acqua a disposizione.

È sempre più evidente che è un tesoro prezioso, irrinunciabile e insostituibile e che per troppo tempo è stato dato per scontato.

Dopo tre lustri la Presidenza cambia volto, Girardi imprenditore noneso, ha assunto il ruolo quando l'associazione si è trasformata in cooperativa consortile, modificando nel tempo sia il ruolo di supporto e sostegno, sia il personale. Un lavoro intenso e di grande soddisfazione che viene consegnato in eredità al nuovo presidente Mauro Capra, agricoltore valsuganoto al quale spetta l'onere di condurre l'istituzione.

Se il Consorzio ha solo 15 anni, l'associazione è ben più longeva e l'anno scorso



so sono stati festeggiati i 40 anni. Il neo presidente Capra ha affermato nel suo discorso iniziale "È con grande soddisfazione ed emozione che martedì 21 giugno sono stato eletto Presidente della Federazione Provinciale dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario", ha evidenziato il ruolo e i compiti di Comifo sottolineando la responsabilità legata alla gestione "In questo periodo di grandi cambiamenti climatici, la diminuzione di risorse idriche è il problema maggiore. Per questo diventerà ancora più fondamentale che in passato avere una strategia comune, per affrontare le varie sfide che si presenteranno nei prossimi anni." Nel suo saluto l'ex presidente Girardi ha riepilogato il lavoro fatto durante i

suoi mandati e "Concludo col dire che questi quindici anni sono stati per me impegnativi, ma sono orgoglioso di avere potuto contribuire alla crescita della nostra Federazione, di consegnare al neo eletto Consiglio, al futuro Presidente, una struttura solida, efficiente e in continuo miglioramento: le premesse per supportare i consorzi soci nel migliore dei modi sono, nel nuovo Consiglio sono entrate forze giovani motivate, quindi le premesse per fare bene ci sono. A tutti gli amministratori della Federazione e dei consorzi irrigui auguro buon lavoro e un futuro ricco di soddisfazioni".

Ci accodiamo anche noi agli auguri di buon lavoro al nuovo Presidente e ai suoi vice.